



Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Hercole E Stvdio Geografico

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

Nicolosi, Giovanni Battista

Roma, 1660

Fiumi Principali.

urn:nbn:de:hbz:466:1-14490

Austro, & è copioso di pesci d'ogni sorte, & in ogni stagione, à marauiglia.

Nella Parte Australe del medesimo il RIO GRANDE 298. 10. che si forma da due, chiamati l'vno *Rio della Madalena* 298. 8. e l'altro *Cauca*, ò *Rio di Santa Marta* 297. 7. si nauiga à cento cinquanta leghe, & entra in mare con tanta forza, che obliiga li nauiganti à tenerli alla larga lo spatio di tre leghe; e pure dicono, che la foce è larga sopra quindici miglia. E' famoso questo fiume, oltre la ricchezza delle sue acque, per la copia dell'oro, e delle gioie, che nelle populationi vicine alle sue sponde ritrouarono li primi Conquistatori.

Il RIO de la PLATA 322. 34. Costa di due gran fiumi, che sono PARAGVAY 313. 22. & PARANA 321. 24. Fù nel 1501. scoperto da Americo Vespuccio, il quale stante l'ampiezza della foce, & agitazione dell'acque, pensando che questo fosse vn Euripo, per lo quale l'Oceano Ethiopico si comunicasse col Mare Australe, diede subito in dietro, per portarne la nuoua à Lisbona. Fù poi riconosciuto nel 1512. ò sia 1515. da Gio. de Solis, il quale lo chiamò *Rio de Solis*: Nell'anno 1527. vi si abboccarono Sebastiano Gaboro, e Diego Garzias, li quali per vn poco d'argento, che riceuettero da quei Barbari (fù il primo che si vedesse in queste bande) diedero à questo fiume il nome di *Rio de la Plata*. Si dice da' naturali *Paraná* (Pelago) & *Paranaguazù* (Mare Magno) Nella foce si spiega trenta leghe; si restringe dopò assai, ma per vn gran tratto si mantiene nella larghezza di diece. Si beuono le sue acque dolci sessanta miglia in Mare.

Rio de las AMAZONES 306. 2. Fù così detto da Spagnuoli per certi huomini di poca barba, con molti, e lunghi capelli, ch'alla lontana sembrauano femine; e perche combatteuano ferocemente, non fù difficile à quelli primi discopritori il persuaderli, che fossero tante Amazoni. Si dice parimente *Orenoquem*, *Orellana*, *Paria*, e *Viapari*; S'acquistò nome questo gran fiume per la vana speranza d'arriuare al tanto decantato, e fantastico Regno di *Guaiana*, altrimenti detto *El Dorado*, & alla sua aurea Metropoli detta *Manoa* 314. 1.

Passarono alla vista della foce di questo fiume il gran Colombo nel 1498. il Vespuccio nel 1499. e nel 1500. il Pinzone; e senza accorgersene. Il primo, che il nauigasse, & riconoscesse, fù Diego d'Ordas nel 1531. & vi perdette l'olio & l'opera; & indi à poco la vita.

Andò sotto nome di Rio de las Amazonas il Marañon 318. 7. E di questo ancora fù cre-

duto, che fosse il Rio de Orellana. Questi nomi furono di due Capitani li quali riconobbero questi fiumi. Hà dato la varietà di questi nomi gran disturbo alla Geografia: è ben vero, che il pregiudizio non corrispose all'errore. Il nome Marañon è proprio di vn'Isola, che stà sù le foci del fiume Miarry, e si stende all'ateria vicina. Mette nel Marañon, & è parte del medesimo il fiume XAVXA 301. 11.

Gio. de Orellana disse d'hauere, à seconda, nauigato per il suo fiume da mille & ottocento leghe. Bisogna credere che li suoi rauuolgimenti, e piegature siano spesse, grandi, e strauaganti; altrimenti farebbe forza dire (come disse l'Holte Spagnolo) *Nò hay zeuada para tantas bestias*; poiche tra vn mare, e l'altro, nel più grosso di questa terra, non vi è tanto gran campo.

MIARRY 329. 5. E' vno delli grossi fiumi, che attrauerà la Prouincia di Santa Croce.

Fiumi Principali dell'Europa.

Nella Spagna (*Perù Prima*) GVADALQUIVIR 11. 0. -- 37. 0. *Batis* famoso nell'Occidente, e correlatiuo al Gange, che vn tempo fù creduto l'ultimo fiume dell'Oriente. GVADIANA 13. 20. -- 39. 0. *Anas* notabile appresso molti Geografi per vn'andata di alcune leghe sotto terra, e terra fertile (da medemi detta *Campaña Rio*), & non sotto l'arene, come fanno il Gir, il Niger, & altri nell'Africa; mà quelli del paese non fanno trouare doue sia questo tratto di campagna; lo mettono però vicino alle fonti del medesimo. Il tempo, per cambiare è onnipotente qui in Terra. TAJO 8. 20. -- 39. 20. *Tagus*. Chi conosce l'oro, douria sapere doue stà il fiume Tajo. DVERO 8. 0. -- 41. 0. *Durius*. Questi non è il fiume di maggiore stesà, mà si tiene ben sì, ch'egli sia il più ricco, e più copioso d'acque; trà li fiumi della Spagna, che mettono nell'Oceano Occidentale. EBRO 17. 0. -- 41. 20. *Iberus*. Dicono, che sia il più rapido delli fiumi di questa Prouincia. Sbocca con tanto impeto nel Mediterraneo questo fiume, che le sue acque si beuono dolci à cinquanta miglia in mare; E se il Beti hebbe in forte di dare il nome ad vna parte, questo hebbe la fortuna di comunicare il suo à tutta la Spagna; onde fù detta *Iberia*.

Nella Gallia, si pongono nell'Oceano Aquitanico. GARONNE 16. 0. -- 45. 20. *Garumna*. e LOYRE 14. 40. -- 47. 0. *Ligeris*. SEYNE 17. 20. -- 49. 0. *Seguana*. Mette nell'Anglico, & RHOSNE 22. 20. -- 42. 40. *Rodanus*, che

sbocca nel Mare Nostro. Della natura di questi fiumi si parlerà in altro luogo.

Nell'Italia (Europa Prima) ARNO 29. 0. -- 43. 0. TEVERE 31. 40. -- 41. 40. TIBERIS. GARIGLIANO 33. 0. -- 41. 20. LISIS. Questo, che bagna à destra Traetto, & sbocca nel Golfo di Gaeta, è famoso da due giornate campali, nella prima delle quali restò vittorioso de' Saraceni Papa Giouanni Decimo, & nell'altra de' Francesi il Gran Capitano, VOLTURNO 33. 0. -- 41. 0. VULTURNUS. Per effetto questo fiume in ogni tempo famoso, bagna che bagni Capua. Tutti questi scendono al Mare Tirreno. Pò 30. 40. -- 44. 40. BRIDANUS. ADICE 29. 20. -- 45. 0. ATHESSIS che bagna à destra Verona. BRENTA 30. 0. -- 45. 20. Vanno questi all'Adriatico.

Nella Germania (Eur. 2.) RHENO 26. 20. -- 46. 0. RHEINUS. MOSA 22. 40. -- 50. 20. WESER 27. 20. -- 50. 40. VISURGAS, & ELB 33. 40. -- 50. 0. ALBIS. Mettono nell'Oceano Germanico. ODER 35. 20. -- 50. 0. Nel Mare Baltico: E di questi ancora si parla à suo luogo.

Nella Hungaria. Mettono nel Danubio li fiumi DRAW 30. 40. -- 47. 0. DRAUUS. SAUW 31. 40. -- 46. 40. SAUUS, & TIBISCO 41. 47.

Nella Polonia VIXEL 36. 53. VISTULA. Indotti dalla copia dell'Ambra gialla, che si raccoglie presso le foci di questo fiume, dicono alcuni, che questo sia il fiume Eridano, famoso dalla caduta di Faetonte.

Nella Lituania. DZWINA 43. 56. che si scarica similmente nel Baltico, & inonda, & ingrassa le pianure ad esso vicine, come il Nilo, il Niger, &c. NIEPER 51. 54. ò Dnieper Boristenes. Và al Mare Euxino. Dicono che nell'estate l'acque di questo fiume sono di colore celeste, e così leggiere, che non solo formontano à quelle de' fiumi tributarij; mà che non mai vi s'alza nuuola, ne butta mai vento. Ecco l'eccettione della regola generale, è prouerbio de' marinari. *Ne Mertrice senza menzogna, ne fiumara senza vento.* Ricoue il Dnieper molti fiumi di conto, e fra questi il PRZIEC 45. 52. Perepetius.

Nella Podolia. NEISTER 48. 47. che mette nel medesimo Euxino. PRVTH 47. 46. Questo è famoso dalla perdita dell'Esercito Polacco, disfatto da' Turchi per la perfidia di chi ne haueua la direzione. Fu così ricca la preda, e fontuose le spoglie di questa vittoria, e di tanto giubilo alla militia Turchesca, che il Gran Signore temendo vn ritorcimento di fortuna, s'indusse à prohibire alle sue genti l'andare in campagna con arnesi d'oro, di argento, & altre materie pretiose, le quali sogliono seruire di stimolo

all'inimici di bene, & audacemente combattere.

Nella Suecia. DELENCALIO 34. 60. ò Dalecarlio, che si perde nel Seno Boddico.

Nella Moscouia il fiume DON 61. 53. ò sia Tanai, che vada alla Palude Meotide. DVINA GRANDE 63. 62. che vada al Mare Bianco.

Nell'Inghilterra. TAMESIS 18. 51. che mette nel Germanico. SABRINA 13. 51. che nell'Hibernico.

Nella Sicilia IARETTA 34. 37. che bagna PATERNO.

Nell'Asia (Europa Quarta) Nelle Tartarie dell'Orde, Deserta, e Vecchia, oltre la VOLGA 77. 53. prima detto RHA (hoggi da Tartari si dice Hedil; & dall'Arabi Elatach) il quale nasce nella Russia, e dopo settecento miglia di corso (non l'hò misurato) mette nel Caspio, presso Astrachan: al conto d'alcuni maggiore del Tebro noue volte. Questa si ch'è facile à calcolare. E' ben celebre questo fiume dalla moltitudine di Genti feroci, le quali sotto nome di Vvlgari, ò Bulgari afflissero, & diedero molte bruttissime scosse all'Imperio d'Oriente. IAICK 85. 53. che pure si scarica nel Mare Caspio. OBY 92. 68. Pende questo dal lago Kitay, nel quale si perde il fiume SVR 115. 48. e mette nel Mare Glaciale. L'oscurità, nella quale si viuè dello stato di questa parte della Terra, la quale vn tempo fù detta Terra delle Tenebre, hà dato campo d'assertare, che questo fiume scappa dal sudetto Lago ampio ottanta miglia, onde hanno dato segno, di credere, che tanta copia d'acque gli sia comunicata per meati sotterranei dal Mare Caspio. Quanto farà dunque largo nella foce? se li fiumi, à guisa del peccato, quanto più vanni'oltre, più s'ingrossano: Et in fatti alcuni dicono, che questo fiume sia il maggiore di quanti ne habbia il Continente Vecchio. Il TARTAR 130. 64. che mette nell'Oceano Scitico: E nel Cayo PVLISANGA 150. 45. (se pure vi è) che vada allo stretto di Iesso.

Nel Zagathay il CHESEL 91. 46. Laxartes. Pende dal Monte Imauo, presso il Turckestan, & l'ABIAMV 92. 43. Oxus, Geycon, che con il sudetto vada al Caspio. Scende questo fiume dal Monte Parapaniso, ò Dalanguer, che dalli soldati d'Alessandro Magno fù detto Caucazo: mà non è à tempi nostri d'assai maggiore la chiarezza, che s'hà di queste montagne di quella de' tempi antichi. Si scriue da molti, che il passare questo fiume, armato, come si vidde in persona del Rè Ciro, era fatale, e funesto all'Re della Persia; & la sconfitta, che Saba Zagathay, passando dalla destra alla sinistra del mede-

medesimo, hebbe da Ismaele *Soffi*, hà indotto altri à dire, ch'egli sia vgualmente funesto alli Tartari, che alli Persiani.

Nell'Armenia, Diarbeck, & Yerack, l'*EVFRATE* 66. 42. *Frat* Nasce nella Georgiana, e perde il nome, abboccandosi con il seguente, prima di scaricarsi nel Seno Persico. Feconda mirabilmente l'Eufrate le Regioni del suo tratto, & si nauiga sopra ottocento miglia. Tutte queste contrade nell'età nostra sono state più volte manomesse dalli esserciti Turcheschi, e Persiani; e la sponda destra dell'Eufrate, è continuamente vessata dalle scorrerie de gli Arabi. *TIGRI* 70. 39. Dà Persiani detto *Digilab*: fù così chiamato per la velocità; poiche *Tigri* in lingua de' Parti significa *Saetta*. Pende questo fiume nobilissimo da tre fonti, le quali scaturiscono, e precipitano da vna Ruppe, fessa in tre pezze talmente sospese, & pendenti, che per il timore d'imminente ruina, non ardisce alcuno accostarvisi; & è tanto il fragore dell'acque (sono così copiose, ch'ogni vna si varca per vn Ponte, che cagiona horrore ad ogni curioso.

Accade à questi due gran fiumi, come suole à coloro, che altercando si disfanno, & dalla contesa di due diuine grande vn terzo. Concorrono dico l'Eufrate, & il Tigri con tanto brio, e ferocia, che l'acque di esse à tre leghe Tedesche lontano da terra si raccolgono, irà le false, ben dolci. & non sapendo gli Arabi vicini dire chi d'essi preuaglia, inuentarono vn terzo nome à fauor loro, e chiamarono il grosso dell'acque *XET EL ARAB* 75. 31. *Xet* si dicono li fiumi grandi.

Nella Soria il *GIORDANO* 62. 32. che si perde nella Palude Asfaltide; hoggi detta Mare Morto. Si votò, & asciuttò anch'egli al pari del Mare Rosso per facilitare al Popolo Hebreo l'ingresso nella Terra già promessagli di Canaan; e veramente, se si attende alla quantità, & eccellenza de gli honori fattagli da Sua Diuina Maestà, egli si puole, assai più degnamente che l'Eridano, chiamare il Rè de' Fiumi: anzi à questo pare, che alluda la voce, e la credenza volgare della copia delle gioie; metafora assai frequente, & appropriata à più cose, per esprimere la ricchezza di esse. Corle, come si accennò, al rouerso per dare passo libero al Popolo Hebreo. Si spezzò in due, per così dire, alla fede del Profeta Elia, il quale percorrendolo col suo mantello passò da vna sponda all'altra. Rese al comandamento d'Eliseo vna scure, la quale gli giaceua nel fondo, e fù santificato, & con esso tutte l'acque, dal battefimo del nostro Redentore Giesù Christo.

Nell'Arabia sono il *CHAIBAR* 70. 25. *NAGHERAN* 75. 21. & *ZIBIT* 74. 15. che mettono al Mare di Mecca. *PRIN* 81. 20. che nel Mare Arabico, & l'*ASTAN* 75. 27. ò *Chofari*, che nel Golfo di Balsera.

Nella Persia *TIRITIRI* 80. 30. & *BINDEMIR* 85. 28. che si perdono nel sudetto. *BASIRI* 90. 26. & *ILMENT* 96. 26. che nell'Oceano Indico.

Nell'India propria l'*INDO* 99. 25. *Indus*, nobilissimo, e famosissimo; pende dal Parapaniso, mette nel suo proprio mare, si come anche li fiumi *PADDER* 102. 24. & *NARVOR* 109. 23. *GVENGA* 110. 21. ò *Ganga*, famoso per la superstitione delle sue acque, quell'è la migliore entrata del Rè di Golcondà, la quale si tira dalla gabella, che si paga da chi, ò vi si laua, ò ne trasporta l'acque, (& à grandissima distanza) non solo per bere, mà per vso di bagno, e di lauanda ancora. *CAOR* 122. 29. *COSMIN* 123. 28. & *CAYPVM* 124. 28. che si perdono nel Golfo di Bengala.

Nelli Stati del Rè di Siam *MENAN*. 127. 16. *Madre dell'acque*. Inonda, & per li mesi Settembre, Ottobre, e Nouembre tiene tutta la campagna sott'acqua; e fecondandola, e purgandola entra in Mare con tanto impeto, che le sue acque sono buone da bere à sessanta miglia da terra. Nel nome di questo fiume si vede bene (non accade solamente in questa cosa) la metafora abbattere il soggetto; poiche il vero, e vecchio nome di esso, è Siam; già mutuato dal medesimo, & alla Regione, & alla residenza del Principe. *MECON* 131. 16. che vā nell'Oceano Orientale. Questo che si nauiga (dicono) lo spatio di due mila miglia, è famosissimo per la copia dell'acque, le quali con le inondationi al pari dell'antedetto nobilitano, & arricchiscono le Contrade vicine, e principalmente quelle di Camboja.

Nella China si scaricano al medesimo Oceano il *TA* 139. 23. *KIANG* 134. 29. & *CROCEI* 131. 36.

Nell'Africa *DARA* 13. 28. che, abboccandosi, cede il nome al fiume *GIR* 18. 28. *Nuba*, che pende dall'Atlante, attrauersa tutto il Sahar, si nasconde sotterra in molti luoghi, e mette nel Nilo.

ZAIRE 38. 5. Pende, e piglia il nome dalla Palude *Zaire*, e s'ingrossa con il concorso di molt'acque, buona parte deriuata dal Lago di Aquilonda. Questo fiume in quel poco del suo corso, in comparatione al Nilo, & al Niger, non cede ne à questo, ne à quello; forma vn grosso numero d'Isole grandi, e fertili, e mette nell'Oceano con vna foce larga 28. miglia.

SE-

SELVND 34. 6. Questo non è meno famoso, benchè minore delli sudetti, per la copia de' Cocodrilli, & dell'Hippopotami. Questa bestia è della grandezza del Cavallo, di pelame lionato; esce dall'acque, per pascolare, di notte; si domestica facilmente; viaggiando vola, non che corre, mà bisogna à chi lo caualca marciare lontano dall'acque, acciò non gl'intrauenga il caso, & la burla, che mi fece il mio cauallo a' 25. del mese di Aprile del 1647. in mezzo al Pò; nel volere montare sopra la barca del Porto di Piacenza, che allettato dalla frescura dell'acque vi si coricò dentro. Vi alligna parimente vna specie di Boui palustri (cosa, come rara, per certo d'ammirazione) li quali fuori dell'acque in pochissimi giorni si muoiono. VMBA 43. 5. & COANZA 35. 11. Si pongono tutti questi con molti altri, li quali attrauerfano li Regni di Congo, & Angola, e che pendono dal Lago di Aquilonda, nell'Oceano Ethiopico.

Delli fiumi nobili dell'Africa vanno all'Oceano Indico li seguenti. RIO QVILMANCI 70. 2. Dicono, che sia copioso altrettanto di Caualli Marini, quanto d'oro, così parlando potrebbe essere, che questo fiume sia pouero dell'vno, & dell'altri. RIO CVAMA 55. 21. RIO dello SPIRITO SANTO 52. 25. ò *Manice*. RIO de los INFANTES 48. 31. Tutti questi fiumi, per l'vnità dell'origine col Nilo, mondanò, chi prima, e chi doppo; mà il Nilo, Zaire, Cuama, & altri hanno di non ordinario l'Hippopotamo, li cui denti, al pari di quelli dell'Elefante, si vendono per Auorio.

Vanno all'Oceano del Noort li seguenti. CEBV' 12. 33. ò *Sabri*, che passa per Fez: pende dall'Atlante Minore, e doppo lungo corso mette nell'Oceano presso Mamora. DAGAS 8. 31. che attrauerfa Marocco, SVS 7. 29. che passa per Tarudante, & dà il nome ad vna delle Prouincie di Marocco. RIO dell'ORO 1. 23. A sinistra di questo fiume coloro, che nauigano per Mezzo giorno, si prouedono in breuissimo tempo di tanto, e così buon pesce, che salato loro basta per vna ben lunga nauigatione; & è tanto copiosa questa pesca, che non toccano così presto l'acqua le lenze, e gli hammi, che il pesce si vede ingozzato. RIO S. MARIA della NIEVE 9. 8. fù scoperto a' 5. d'Agosto: RIO SVEIRO 15. 7. in Guinea. RIO della VOLTA 20. 6. nella medesima.

Vanno al Mare Nostro li fiumi seguenti. MAGRIDA 27. 32. ò *Bagadra*, che attrauerfa il Regno di Tunis, e pende dal Lago di Guargala. Sù la sponda di questo fiume Marco Attilio Regolo, armato contro Cartagine, trouò

vn serpente lungo cinquanta braccia. LETHE 29. 31. d'alcuni si dice *Salfo*, e si potrebbe dire Caldo ancora, poiche passa per vna Palude d'acque calde, & ottime per li leprosi, dall'Antichi detta *Tritonia*, e dalla quale il fiume si dice parimente *Tritone*. Vanno à perderfi dentro al Nilo con il fiume TAGAZI 58. 5. Il COROR 68. 6. & il MARABO 63. 11.

Nel Mondo Nuouo; e Nuoua Spagna.

MAYO 291. 33. ò sia *Rio May*, è nauigabile, & ameno: le sue sponde sono spalleggiate da' Moroni neri, e bianchi, pieni mai sempre di vermi da seta, che industriosamente vi si moltiplicano, e laurano senza aiuto di humana diligenza. Sù la foce di questo fiume nel 1562. fù da Francesi fabricata la Fortezza detta *Carolina*, combattuta con li Spagnuoli, e presa, ripresa, e disfatta con grandissimo dolore di capo degli vni, e degli altri.

Nella BAYA de lo SPIRITO SANTO 277. 30. altrimenti detta *Tacobaga*, e de *Maruelo*, doue comincia la Florida propria, andando verso Leuante, e Settentrione, sboccano molti fiumi, nauigabili à centinara di leghe, mà senza nome, perche senz'oro. RIO ESCONDIDO, 274. 30. ò *Brauo* l'vno, e l'altro nome di questo fiume dice qual'egli sia. PANVCO 268. 24. Le foci di quest'altro sono assai conosciute, per la commodità del Porto: il rimanente del suo corso stà bene ascoso; & non è merauiglia, se del restante di questa Costa fino alla Baya sopradetta, non si ha notizia, nè piccola, nè grande, che si possa dire ficura. RIO YARE 288. 13. E' nominato, perche separa la Prouincia di Honduras da quella di Nicaragua; li Governatori delle quali, in materia de' confini disputarono in fiere guise lungo tempo.

Mettono nel Mare del Zur li fiumi, detti RIO di S. SEBASTIANO 257. 25. BARANIA 263. 21. Questo nasce, in vicinanza di Mexico, copioso, e rapido à segno, che nella stesà di cinque in seicento miglia, in niun luogo si guazza, e si tragheta, che con zatte di frasche; mà non senza gran pericolo. ZACATOLA 264. 18. Nasce in vicinanza di Tlascala, è priuo di pesce, & è fecondissimo di Cocodrili; à segno tale, che le sue sponde restano affatto deserte.